

Comune di Santa Maria della Versa

Provincia di Pavia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Panigati dr. Mirko

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	12
Risultato di amministrazione	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondi spese e rischi futuri	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27
CONTO ECONOMICO	28
STATO PATRIMONIALE	28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	29
CONCLUSIONI	29

Comune di SANTA MARIA DELLA VERSA

Provincia di PAVIA

Organo di revisione

Verb. N. 6 Data 08/05/2019..	Relazione sul rendiconto della gestione 2018
---------------------------------	---

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

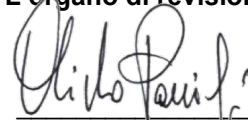
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità, approvato con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 30/11/2015;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Santa Maria della Versa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Santa Maria della Versa, lì 08/05/2019

L'organo di revisione


Dott. Mirko Panigati

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Panigati dr. Mirko **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 09/03/2018;

- ricevuta in data 07/05//2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della **giunta comunale n. 59 del 12/04/2019**, completi del conto del bilancio obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL) e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 30/11/2015;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di SANTA MARIA DELLA VERSA registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2288 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";
- che nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** chiesto e ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non aveva alcuna** quota di disavanzo da recuperare;
- non è in dissesto;
- **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale ;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 **è positivo**;
- **non ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per inesistenza dei debiti;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto **non** sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento
 - che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Altri serv.anziani			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	36.618,00	38.000,00	-1382,00	96,36%	
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Colonie e soggiorni stagionali			0,00		
Corsi extrascolastici			0,00		
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Parchimetri			0,00		
Servizi turistici			0,00		
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00		
Serv.integ. e trasporto scol.			0,00	#DIV/0!	
Peso pubblico	3.792,00	4.008,12	-216,12		
Totali	40.410,00	42.008,12	-1.598,12	96,20%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	1.352.965,21
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	1.352.965,21

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.254.163,03	1.063.285,29	1.352.965,21
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	28.134,60	9.159,92	10.910,53

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **non ha** richiesto alcuna anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **saldo di euro 240.800,80**

il risultato di amministrazione presenta un avanzo di euro 515.672,44 come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-61.354,86
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	46.430,86
Fondo pluriennale vincolato di spesa	64.275,20
SALDO FPV	-17.844,34
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	46.168,91
Minori residui attivi riaccertati (-)	5.512,01
Minori residui passivi riaccertati (+)	25.372,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	66.029,11
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-61.354,86
SALDO FPV	-17.844,34
SALDO GESTIONE RESIDUI	66.029,11
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	320.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	208.842,53
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	515.672,44

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	1568050,00	1627862,84	1566437,19	96,22660777
Titolo II	111478,00	83773,67	55136,03	65,81546445
Titolo III	239812,00	217199,75	160311,33	73,80824794
Titolo IV	446560,00	39725,76	29373,45	73,94056149
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1063.285,29	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		34.407,76
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		1928.836,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		1629.763,81
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		13.529,45
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		103,52
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		116.378,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			203.468,80
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		203.468,80
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		320.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		12.023,10
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		39.725,76
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		283.774,63
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		50.745,75
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		103,52
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			37.332,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			240.800,80

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			203.468,80
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			203.468,80

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	34.407,76	13.529,45
FPV di parte capitale	12,023,10	50.745,75
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	69.888,59	34.407,76	13.529,45
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	69.888,59	34.407,76	13.529,45
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	29.184,75	12.023,10	50.745,75
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro **515.672,44** come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.063.285,29
RISCOSSIONI	(+)	367.896,92	2.036.012,98	2.403.909,90
PAGAMENTI	(-)	306.334,83	1.807.895,15	2.114.229,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.352.965,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.352.965,21
RESIDUI ATTIVI	(+)	431.424,09	173.832,12	605.256,21
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	914.968,97	463.304,81	1.378.273,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			13.529,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			50.745,75
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			515.672,44

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	584.277,63	528.842,53	515.672,44
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	69.940,00	64.500,00	76.440,00
Parte vincolata (C)	105.922,77	108.678,18	128.787,73
Parte destinata agli investimenti (D)	33.735,49	53.140,04	32.414,85
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	374.679,37	302.524,31	278.029,86

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 58 del 12/04/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 58 del 12/04/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 1/1/18	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	758.664,11	367.896,32	431.424,09	40.656,30
Residui passivi	1.246.676,01	306.334,83	914.968,97	- 25.372,21

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	4.684,03	19.985,84
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	5.386,37
Gestione servizi c/terzi	827,98	0,00
MINORI RESIDUI	5.512,01	25.372,21

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:									
Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali			62,18		96.322,68	600.286,58	738.488,75	
	Minori e maggiori residui			(62,18)		43.105,49			
	Riscosso c/residui al 31.12			-		139.428,17	600.286,58	-	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	-	#DIV/0!	144,75	100,00		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	97.144,86	-	1.180,00	140,57	58.313,16	395.000,00	169.137,12	
	Riscosso c/residui al 31.12	633,90	-			33.381,00	348.626,57		
	Percentuale di riscossione	0,65	#DIV/0!	-	-	57,24	88,26		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali			89,40			1.489,82	89,40	
	Riscosso c/residui al 31.12			-			1.489,82		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	-	#DIV/0!	#DIV/0!	100,00		
Fitti attivi e canoni	Residui iniziali	3.921,96		333,33			4.723,70	4.255,29	
	Riscosso c/residui al 31.12	-		-			4.723,70		
	Percentuale di riscossione	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	#DIV/0!	100,00		
Proventi acquedotto	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali						13.392,84	-	
	Riscosso c/residui al 31.12						13.392,84		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100,00		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
[1] Sono comprensivi dei residui di competenza									

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE, solo in parte corrente, iscritto nel rendiconto, ammonta a complessivi euro 73.000,00.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti non è stato ritenuto necessario disporre accantonamenti.

Altri fondi per spese e rischi futuri

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione alla voce "Altri fondi" per Euro 3.440,00 a copertura di spese impreviste.

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo non risultando perdite dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	2.851,82
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	706,04
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	3.557,86

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.535.954	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	97.372	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	213.039	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	1.846.365	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	184.636	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	46.961	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	137.675	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	46.961	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		2,54%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	1.119.870,70
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	116.378,44
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	1.003.492,26

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.353.623,84	1.237.550,94	1.119.870,70
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-116.072,90	-117.680,24	-116.378,44
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.237.550,94	1.119.870,70	1.003.492,26
Nr. Abitanti al 31/12	2.443	2.292	2.288
Debito medio per abitante	506,57	488,60	438,59

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari	57.999,42	52.459,98	46.961,46
Quota capitale	116.072,90	117.680,24	116.378,44
Totale fine anno	174.072,32	170.140,22	163.339,90

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi dallo stesso partecipati.

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,43 % calcolato come segue:

$(46.961,46 / 1.928.836,26) * 100$

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha mai richiesto anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data **30/03/2019** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze prot. n. 1417 del 30.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	36410,37	36410,37	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES			0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	36410,37	36410,37	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	35.676,60	
Residui riscossi nel 2018	35.273,85	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	402,75	1,13%
Residui della competenza		
Residui totali	402,75	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

In merito si osserva che il recupero dell'evasione è stato accertato per cassa e pertanto non è stato creato FCDE.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari a euro 636.696,95, pressochè invariate rispetto a quelle del 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	96.384,86	
Residui riscossi nel 2018	139.428,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-43.043,31	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!

TASI

Non avendo l'Ente applicato la TASI su fabbricati diversi ed avendo la Legge di bilancio confermato l'esclusione dell'applicazione all'abitazione principale non di lusso, l'introito è stato di fatto azzerato.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	113.591,05	227,14	13.392,84
Riscossione	113.591,05	227,14	13.392,84

Nessuna somma è stata destinata al finanziamento della spesa del titolo 1.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	3.423,50	2.810,47	1.489,82
riscossione	3.423,50	2.810,47	1.489,82
%riscossione	100,00	100,00	100,00
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata alla manutenzione della segnaletica stradale, al potenziamento dell'attività di controllo in materia di circolazione stradale e manutenzione strade.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	89,40	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	89,40	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	89,40	
FCDE al 31/12/2018	0	non costituito

Le somme relative a Sanzioni CdS sono state accertate per cassa.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 relative ai proventi derivanti dalla gestione dei beni sono pari a euro 21.265,79 .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	4.886,57	
Residui riscossi nel 2018	632,04	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-0,76	
Residui al 31/12/2018	4.255,29	87,08%
Residui della competenza		
Residui totali	4.255,29	
FCDE al 31/12/2018	0	non costituito

Non è stata previsto alcun accantonamento a FCDE in quanto le somme accertate vengono totalmente rimosse.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	530.680,58	507.782,21	-22.898,37
102	imposte e tasse a carico ente	38.203,58	38.389,24	185,66
103	acquisto beni e servizi	843.677,24	841.514,44	-2.162,80
104	trasferimenti correnti	109.472,16	164.664,17	55.192,01
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	52.459,98	46.961,46	-5.498,52
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	33.393,34	30.452,29	-2.941,05
TOTALE		1.607.886,88	1.629.763,81	21.876,93

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 642.122,48;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	2008 per enti non soggetti al patto	2018		
Spese macroaggregato 101	583.543,24	490.231,12		
Spese macroaggregato 103	1.026,27	370,28		
Irap macroaggregato 102	39.805,96	30.175,25		
Macroaggregato 4 (trasferimenti correnti)		63.479,12		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: Rimborso spese elettorali	2.279,44	2.193,04		
Altre spese: rimborso spese per ISTAT	1.256,00			
Altre spese: quota personale Unione Comuni	14.211,57			
Totale spese di personale (A)	642.122,48	586.448,81		
(-) Componenti escluse (B)	6.378,45	23.225,23		
(-) Altre componenti escluse:				
di cui rinnovi contrattuali		16.735,05		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	635.744,03	563.223,58		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562				

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è in fase di effettuazione la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Il revisore si riserva di effettuare una verifica in tempi successivi.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data **22/12/2018 con delibera n. 29** all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

L'Ente con deliberazione di **C.C. n. 16 del 12.05.2018**, si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL, rinviando al 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale ex D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.;

Nella Conferenza Stato Città del 24 aprile 2019, convocata su richiesta dell'Anci, è stata ribadita e confermata la volontà del Ministero dell'economia e delle finanze di prorogare di un anno la presentazione dei documenti contabili economico-patrimoniali, per i Comuni fino a 5 mila abitanti, in scadenza con il rendiconto 2018, con l'impegno, assunto sempre da parte del Ministero dell'Interno, di dare indicazione ai prefetti di non intervenire nelle more dell'approvazione della norma; pertanto, nelle more della definizione da parte del Governo, circa il rinvio dell'obbligo della contabilità economico-patrimoniale per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, come da impegno assunto in Conferenza Stato Città del 24 aprile 2019, l'Ente approverà il rendiconto della gestione senza allegare il conto economico e lo stato patrimoniale secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

STATO PATRIMONIALE

L'Ente con deliberazione di **C.C. n. 16 del 12.05.2018**, si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL, rinviando al 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale ex D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.;

Nella Conferenza Stato Città del 24 aprile 2019, convocata su richiesta dell'Anci, è stata ribadita e confermata la volontà del Ministero dell'economia e delle finanze di prorogare di un anno la presentazione dei documenti contabili economico-patrimoniali, per i Comuni fino a 5 mila abitanti, in scadenza con il rendiconto 2018, con l'impegno, assunto sempre da parte del Ministero dell'Interno, di dare indicazione ai prefetti di non intervenire nelle more dell'approvazione della norma; pertanto, nelle more della definizione da parte del Governo, circa il rinvio dell'obbligo della contabilità economico-patrimoniale per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, come da impegno assunto in Conferenza Stato Città del 24 aprile 2019, l'Ente approverà il rendiconto della gestione senza allegare il conto economico e lo stato patrimoniale secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio l'organo di Revisione, nel fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria, evidenzia i seguenti aspetti:

- *l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici);*
- *il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);*
- *la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi ;*
- *l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);*
- *l'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);*
- *la proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità, come evidenziato nel paragrafo "Risultato di amministrazione" (cfr. pag. 15 della Relazione).*
- *Nel Decreto Legge recante misure urgenti per la crescita economica c.d. "Decreto Crescita 2019" è di imminente pubblicazione un emendamento che, per l'anno 2019, proroga i termini per l'adozione della contabilità economico-patrimoniale dei Comuni fino a 5.000 abitanti.*

CONCLUSIONI

1. Il revisore dà atto:

- dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119 ultimo comma della Costituzione;
- di non aver rilevato irregolarità contabili e finanziarie;

2. L'avanzo di amministrazione che ammonta a € 515.672,44, deriva per € -61.354,86 dalla gestione di competenza, per € 66.029,11 dalla gestione residui, per € -17.844,34 dal saldo del FPV, per € 320.000,00 dall'applicazione dell'avanzo dell'esercizio precedente e per € 208.842,53 deriva dall'avanzo dell'esercizio precedente non applicato.

3. Il revisore rileva che non sono stati utilizzati in parte corrente contributi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) e da condono edilizio.

4. Il revisore rileva anche per quest'anno il positivo risultato conseguito nella gestione corrente senza l'applicazione di contributi per permessi di costruire, di avanzo di amministrazione o di altre entrate straordinarie.

5. Dall'esame del raffronto con le previsioni di bilancio, si rileva una buona attendibilità delle previsioni di parte corrente.

6. Rileva che è stato rispettato il limite di indebitamento degli interessi passivi sulle entrate correnti poiché tale indice per il rendiconto 2018 è pari allo 0,43%, contro un limite previsto dalla normativa vigente dell'8%.

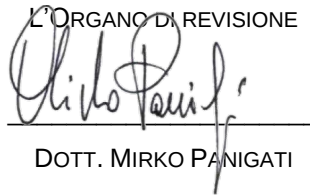
7. Il Revisore rileva che l'Ente, per l'anno 2018, ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica previsti dal patto di stabilità interno.

8. L'Ente ha dimostrato il vincolo di destinazione delle entrate da sanzioni per violazioni del codice della strada previsto dall'art. 208 del D.Lgs 285/1992.

9. Il Revisore rileva che nel corso del 2018 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mirko Panigati', is written over a horizontal line.

DOTT. MIRKO PANIGATI